



CITTÀ DI MONSELICE

PROVINCIA DI PADOVA

COMMISSIONE CONSILIARE TEMPORANEA PARCO COLLI EUGANEI

Registro presenze

Riunione dei Sindaci del comprensorio del Parco Colli Euganei

ODG Art. 70 - Modifica LR 38/89-Collegato alla finanziaria regionale 2017
Convocazione dell' 11.01.2017
Presidente Cons. Francesco Corso
Verbalizzante Arch. Silvio Francescon
Data 18 gennaio 2017
Sede Ufficio turistico Sala "Loggetta"– Via Santuario
Inizio Ore 18.00
Fine Ore 20.00

Presenti i sig.ri rappresentanti degli Enti di seguito elencati, preventivamente convocati,

COMUNE	PRESENTI	PRESENTE	ASSENTE
Monselice	Sindaco Francesco Lunghi	X	
Monselice	Ass.re Ambiente Mamprin Gianni	X	
Abano Terme	Delegato C.te Aufiero Francesca	X	
Arquà Petrarca	Sindaco Callegaro Luca	X	
Baone	Sindaco Zampieri Luciano	X	
Battaglia Terme	Sindaco Momolo Massimo	X	
Cervarese Santa Croce	Sindaco Massimo Campagnolo	X	
Cinto Euganeo	Sindaco Trevisan Lucio	X	
Este	Sindaco Roberta Gallana	X	
Galzignano Terme	Sindaco Riccardo Masin		X
Lozzo Atestino	Sindaco Fabio Ruffin	X	
Montegrotto Terme	Sindaco Mortandello Riccardo	X	
Rovolon	Sindaco Elena Sinigaglia	X	
	Ass.re Francesca Callegaro	X	
Teolo	Sindaco Moreno Valdisolo		X
Torreglia	Sindaco Filippo Legnano	X	
Vo' Euganeo	Sindaco Vanessa Trevisan		X
COMPONENTI COMMISSIONE CONSILIARE TEMPORANEA			
Presidente	Consigliere Corso Francesco	X	
Membro	Consigliere Bernardini Andrea	X	
Membro	Consigliere De Angeli Franco		X
Membro	Consigliere Fontana Francesco		X
Membro	Consigliere Ivis Vittorio	X	
Membro	Consigliere Rosina Emanuele	X	
Membro	Consigliere Soloni Barbara	X	
Capogruppo Consiliare	Consigliere Bozza Santino		X
Capogruppo Consiliare	Consigliere Riello Giorgio	X	
Altre			
Comune di Rovolon	Consigliere Francesca Callegaro	X	



CITTÀ DI MONSELICE

PROVINCIA DI PADOVA

COMMISSIONE CONSILIARE TEMPORANEA PARCO COLLI EUGANEI

Comune di Lozzo Atestino	Arch. Buggin – libero professionista presentato dal Sindaco	x	
Strade del Vino	Franco Zanovello – Invitato da Assessore Mamprin	x	
Rino Biscaro	Consigliere comunale Monselice	x	

Prende la parola il Sindaco di Monselice, porge i saluti dell'Amministrazione, motiva la costituzione della Commissione consiliare che ha tra gli scopi anche quello di promuovere iniziative trasversali per condividere un documento di conferma dell'attuale delimitazione del Parco Colli, riduzione dei rischi per la presenza dei cinghiali e il tentativo anche di articolare proposte normative mirate alla tutela. In particolare auspica anche la stesura di una "legge" condivisa da tutti proprio per la tutela del parco, mettendo a disposizione anche le risorse del suo Ente nel caso fossero funzionali a raggiungere l'obiettivo.

Il Sindaco di Lozzo Atestino, ha chiesto di ammettere alla riunione l'Arch. Buggin, un esperto che presenterà delle proposte utili sull'argomento all'ordine del giorno.

Viene data la parola all'Arch. Buggin – La particolarità della proposta sta nel trasferire l'attenzione dalla forte presenza dei cinghiali alla riduzione dei danni che questi creano all'ambiente agricolo. Diventa importante anche una gestione interna delle aree suddivise per il rischio e la focalizzazione degli obiettivi su ambiti da sottoporre a controllo. Viene tutto ricondotto al principio di un ecosistema sostenibile, accettabile. Richiama a tal scopo la LR Toscana del 2015 proprio su analogo argomento. Come noto l'ambiente toscano ha da tempo affrontato il problema, da cui si potrebbero trarre spunti importanti. Il Presidente Corso si fa carico di raccogliere la documentazione per approfondimenti. Viene ringraziato il tecnico per il contributo fornito.

Prende la parola il Presidente della Commissione. Francesco Corso

Fa subito una sintesi sui punti essenziali:

- Il consiglio Comunale di Monselice ha istituito una commissione il 29 dicembre per dare un segnale forte di trasversalità su questo argomento e per dare un contributo per facilitare il dialogo tra amministrazioni comunali.
- il Parco negli anni passati non ha potuto contenere il numero dei cinghiali che ha raggiunto un numero ragguardevole per motivi soprattutto legati alla mancanza di risorse, cosa che oggi diventa di fondamentale importanza;
- legge quadro nazionale 394/91, art.22, comma 6, dà la possibilità ricomporre gli squilibri anche mediante prelievi e abbattimenti. La commissione consiliare di Monselice si è espressa all'unanimità per :
 - mantenere i confini attuali del Parco



CITTÀ DI MONSELICE

PROVINCIA DI PADOVA

COMMISSIONE CONSILIARE TEMPORANEA PARCO COLLI EUGANEI

- determinare tempi e modi per mantenere e migliorare il Parco e ridurre gli effetti della presenza dei cinghiali e il loro numero a livelli accettabili.

Ritiene che ci siano due fasi ben distinte che dovrebbero caratterizzare il lavoro condiviso delle amministrazioni comunali:

- l'appuntamento con l'art.70 della finanziaria che da 90 giorni di tempo alla Giunta Regionale di proporre al Consiglio, d'intesa con i Comuni e il Parco, la ripermetrazione del Parco stesso che secondo la nostra commissione non va effettuata.
- Il secondo meno urgente ma non meno importante di un confronto sulla legge quadro dei Parchi Veneti che la Regione sta portando avanti.

Fa cenno ad un articolo di stampa del Comune di Cervarese e Teolo, precisando che se l'obiettivo è quello di non mettere in discussione l'esistenza del Parco ma di individuare proposte di benefici per i cittadini che lo abitano, crediamo che nella seconda fase questa possa essere materia da affrontare insieme.

Sindaco di Arquà Petrarca – in qualità di ultimo presidente del Parco dei Colli Euganei, prima del commissariamento, ha portato la sua seppur breve esperienza. l'attività svolta in quei 10 mesi di governo sull'emergenza i cinghiali e' avvenuta senza nemmeno un euro di stanziamento regionale. Ciò nonostante si è rimesso in funzione quello che già il Parco effettuava e che era stato interrotto per mancanza di fondi circa 10 mesi prima.

Attività attraverso l'ausilio dei sele-controllori sia da altana che attraverso l'uso dei chiusini. Si stavano però affinando quelli che erano i protocolli sanitari, cercando per quanto possibile di snellire l'iter di abbattimento, raccolta e conferimento in macello dei capi.

Si erano già concretizzate nuove convenzioni anche con altri macelli per il conferimento delle carni anche con cooperative da fuori regione, la loro lavorazione e trasformazione per poi rimetterli sotto forma d'insaccati nel territorio del Parco.

Era in procinto un nuovo corso per abilitare altri cacciatori e quindi nuovi sele-controllori del territorio per avere sempre un numero costante nelle uscite notturne.

l'acquisto di ulteriori chiusini questi ultimi indispensabili per catturare i cinghiali piccoli. Si stava cercando, con l'aiuto della prefettura e quindi delle forze dell'ordine ai fini della sicurezza, di individuare siti idonei dove far entrare una decina di cacciatori con l'ausilio dei cani laddove i cinghiali trovano rifugio durante il giorno e quello che si stava facendo, non eradicava il problema dei cinghiali, ma se portato avanti con costanza ne diminuiva drasticamente i numeri. solo la costanza per almeno 2/3 anni senza interruzioni e l'apporto di fondi regionali per almeno 150 /200 mila euro all'anno può ridurre in maniera significativa e far rientrare l'emergenza cinghiali. Ora con art 70 di Berlatto, non si può pensare di portare benefici visto che la caccia potrà avvenire nelle zone contigue che si configurano con le zone vallive, durante il giorno dove la presenza dei



CITTÀ DI MONSELICE

PROVINCIA DI PADOVA

COMMISSIONE CONSILIARE TEMPORANEA PARCO COLLI EUGANEI

cinghiali e' pressoché nulla, visto che tali zone vengono prese di mira dagli ungulati di notte per poi rifugiarsi nelle zone boscate durante il giorno.

Si nutrono forti dubbi anche in termini di sicurezza, visto il metodo di caccia che e' quello al cinghiale, con l'utilizzo di pallottole che hanno gittate lunghe e la presenza ravvicinata di molte abitazione e centri abitati a ridosso delle aree contigue.

Altro problema che e' ancora piu grave è che tali aree una volta diventate *contigue* diventano di competenza comunale sotto il profilo urbanistico.

Non solo si rischia di trasferire delle competenze, i Comuni non hanno ne i requisiti ne la professionalità sufficiente per adempiere al rilascio delle autorizzazioni, ma il rischio e' quello di avere disparità di trattamento tra cittadini di un comune ed un altro seppur su medesime aree omogenee.

Non si parla di esprimere un giudizio su parametri urbanistici, che possono essere uguali per tutti, ma di rendere pareri come lo e' quello paesaggistico, che e' puramente soggettivo (piace o non piace).

Il rischio concreto e' che quanto previsto nell' art. 70 crei uno spezzatino del nostro territorio e questo bisogna evitare in tutti i modi che succeda, pena la morte del Parco.

La gestione del Parco va sicuramente rivista in considerazione delle ristrettezze economiche, per incentivare le azioni di promozione e di tutela del territorio, prevedendo figure manageriali in grado di progettare azioni al fine di accedere a finanziamenti europei e valorizzare quello che e' un bene unico (cita l'esperienza del Direttore Dr. Silvio Bartolomei).

Sindaco di Cinto Euganeo – La filosofia della norma Berlato è sbagliata.

Visto che il territorio comunale è già compreso per la maggior parte nell'area Parco, auspica che anche la piccola porzione del suo territorio già esclusa possa rientrare nelle perimetrazione.

Sindaco di Torreglia – da fastidio com'è stata collocata la norma. Richiama all'unità d'intenti, con proposte serie, tra le quali logica vuole, prevedere 200.000 euro di finanziamento per il contenimento dei cinghiali.

Sindaco di Baone – Mantenimento del parco, non si può tornare indietro in particolare per chi ha investito sul parco. Chi ha avuto i danni viene normalmente in Comune e noi sindaci non sappiamo cosa fare. Il Commissario del Parco è giunto a Baone per presentare proposte per l'aumento delle attuali possibilità d'azione, stabilizzare le squadre di selecontrollori. Ipotizza sia possibile con le risorse attuali, quelle più recenti, mantenere per altri tre anni circa il servizio. Auspica la possibilità di aumentare l'abbattimento dei capi di cinghiale a 2000 annui. Richiama il Pdl 143 per la Governance del territorio.



CITTÀ DI MONSELICE

PROVINCIA DI PADOVA

COMMISSIONE CONSILIARE TEMPORANEA PARCO COLLI EUGANEI

Commissario straordinario di Abano Terme – delegato il Comandante di Polizia Locale – Il Commissario è interessato ai lavori della Commissione e non si “tira indietro” nel sostenere le istanze d’interesse per il territorio.

Sindaco Lozzo Atestino – Si schiera contro i cacciatori, questa cosa va fermata. Vanno rivisti i criteri della norma ed è favorevole a concertare delle azioni comuni per risolvere il problema.

Sindaco di Cervarese – Il Parco rappresenta un valore aggiunto ma attualmente non sostenibile così com’è. I cinghiali sono uno dei tanti problemi, mentre i cittadini non traggono alcun valore aggiunto per le tante complicazioni esistenti. Serve una proposta a vantaggio dei cittadini.

Sindaco di Este – Mette in evidenza che manca l’interlocutore della Regione. Serve dare lettura realistica ed obiettiva delle realtà e viene discusso se il parco va bene ai cittadini, dato che era ed è un grande carrozzone che ha disperso risorse incredibili. E’ uno dei parchi più costosi del Veneto. Ci sono sì lamentele sui cinghiali, ma anche danni, restrizioni normative che incombono. Come cambiare il parco alla luce delle risorse a disposizione sulla base delle esigenze moderne e quale parco per il futuro?

Dispiace vedere gli articoli del partito democratico, perché i tavoli sono di concertazione e non di partito e non cadiamo quindi nel tranello della politica.

Sindaco di Rovolon - Concordo su quanto detto dagli altri sindaci, dobbiamo lavorare insieme in maniera trasversale, questo è il metodo giusto e non aggiungo nulla di più di quanto già detto dagli altri.

Sindaco di Montegrotto Terme – Prima di parlare di Ogd – l’attuale situazione del parco è frutto della politica, la quale non fa più gli interessi del territorio. Berlatto va a minare gli interessi e azioni per valorizzare il territorio. Non si deve essere strumenti di partito, ma dev’esserci un’aggregazione politica, facendo sistema sul territorio, con grave responsabilità dei rappresentanti. Unirsi, altrimenti si rischia la disgregazione.

Sindaco di Battaglia Terme – Il parco è tra le altre risorse, è progettualità, insieme di cultura, percorsi ed eccellenze di enogastronomia. Sono contrario alla burocrazia, e sono convinto vada mantenuta unitarietà all’interno del parco. Sono contrario alla modifica dei confini del parco, anzi, un buon esempio viene proprio da Battaglia Terme, dove nonostante l’avvicendamento delle varie amministrazioni, ha sempre mantenuto il territorio senza mai pensare a modificarlo. Assurdo sarebbe pensare anche ad aree di pre-parco.



CITTÀ DI MONSELICE

PROVINCIA DI PADOVA

COMMISSIONE CONSILIARE TEMPORANEA PARCO COLLI EUGANEI

Consigliere Rosina – Comm.ne consiliare – porta i saluti dell'Ass.re Corazzari, ricordando che la Regione è pronta ad ascoltare il territorio. Bisogna aumentare i selettori che hanno fatto sinora un ottimo risultato. Ritorno sulla mancanza di un comunicato stampa sui lavori della commissione il cui incarico è stato dato al verbalizzante ma non è stato fatto. Fa riferimento poi all'articolo fatto pubblicare dal PD dopo i lavori della commissione, nonostante l'impegno di tutti di considerare l'attività fuori dalle logiche di partito.

Il Consigliere Corso chiede di chiudere assumendo come condivisa l'importanza di mantenere l'attuale perimetrazione del parco e di affrontare immediatamente la lotta ai cinghiali per ridurre le ricadute sul territorio.

La Sindaca di Este ritiene di non essere d'accordo e propone un incontro con l'assessore regionale Corazzari che dovrebbe avvenire il giorno 27 gennaio.

Conclusioni del Sindaco Lunghi: tutti concordano sull'importanza del ritrovarsi tra Sindaci del territorio, sarà utile riunire l'assemblea per approfondire gli argomenti per arrivare ad una condivisione d'intenti e ritiene utile incontrare l'assessore regionale ma propone di spostare in avanti l'incontro con l'assessore Corazzari poiché il giorno 27 (giorno della Memoria) ci sono molti sindaci impegnati.

Viene chiusa la riunione, senza richieste d' inserire osservazioni o verbalizzazione aggiuntiva.

Il presente viene inserito nella raccolta degli atti della Commissione Consiliare Temporanea e trasmesso agli aventi titolo.

Il Presidente Comm. Consiliare
Cons. Dr. Francesco Corso

Il Sindaco di Monselice
Dr. Francesco Lunghi

Il Segretario Verbalizzante
Arch. Silvio Francescon